

AIUTATECI AD AIUTARE!



Venerdì 31 Maggio, presso il Centro della Carità, i volontari distribuiranno le “*Borse della spesa*” a 47 nuclei famigliari della nostra Parrocchia. Chiedo a tutti coloro che volessero e potessero aiutarci, di portare il proprio contributo **-lasciandolo al Centro della carità dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 11.00 o dalle 18.00 alle 19.00**, oppure **portandolo in Chiesa**- possibilmente entro Martedì 28. Questo mese necessitiamo specialmente di: .

- zucchero - riso - pasta - latte - caffè
- tonno in scatola - legumi in scatola - passata di pomodoro
- olio di oliva - olio di semi - bagnoschiuma - dentifricio
- detersivo per lavatrice - ammorbidente - shampoo

Come sempre Grazie di tutto!

PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 ([per urgenze](#))

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

Ss.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO”

COMUNITÀ IN CAMMINO

19 MAGGIO 2024

PENTECOSTE



LO SPIRITO VI GUIDERÀ A TUTTA LA VERITÀ!

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15,26-27;16,12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Quanto abbiamo celebrato nel Tempo pasquale, nella Pentecoste trova il suo compimento, come prega il Prefazio di questa solennità: «Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale». Ma che cosa significa questa espressione, «compimento della Pasqua»? Il compimento della Pasqua è nel dono dello Spirito, dono di Dio per eccellenza. Tuttavia potremmo chiederci quale sia il rapporto tra il dono dello Spirito e la morte e risurrezione di Gesù. Per ciascun cristiano cosa significa che la Pasqua si compie nel dono dello Spirito? Le letture della liturgia di oggi ci guidano a scoprire alcuni tratti di questa realtà così centrale e importante. Nel brano del Vangelo di Giovanni, ci troviamo ancora una volta all'interno del discorso di addio di Gesù. Si parla di una testimonianza che viene resa a Gesù. Tale testimonianza riguarda sia lo Spirito, sia i discepoli ai quali Gesù si rivolge. Il dono dello Spirito è compimento della Pasqua perché corrisponde al dono della Legge scritta nei nostri cuori, ma anche perché lo Spirito dipinge in noi i tratti del volto di Gesù. Per Giovanni la verità è Gesù stesso, e il dono dello Spirito, quale compimento della Pasqua, ci rende veramente discepoli del Signore ricordandoci tutto ciò che egli ha detto. È proprio grazie al dono dello Spirito che può avvenire in noi quel compimento delle sofferenze di Cristo, cioè della sua Pasqua. Comprendiamo così come il compimento della Pasqua non è qualcosa di esterno alla nostra persona, ma una realtà che ci riguarda profondamente. Noi siamo il luogo nel quale il compimento si realizza: è la nostra docile apertura allo Spirito il luogo nel quale la Pasqua di Gesù si compie facendo germogliare in noi i frutti dello Spirito. La Pentecoste è realmente la celebrazione del compimento della Pasqua: un compimento che non ci è estraneo ma che attende di «accadere» in noi e per noi. È la Pasqua del Signore che diviene vita dei credenti.

